

il Nautilus

Notiziario ideato e realizzato dagli alunni dell'Istituto Comprensivo Ferrajolo - Siani di Acerra

Primi bilanci e nuovi progetti formativi

“Passi significativi per rendere i nostri alunni protagonisti”

Prof. Consuelo Bilardo

Apriamo il numero di Aprile cercando di operare un primo bilancio di quanto realizzato quest'anno anche e soprattutto in una prospettiva di crescita per il prossimo anno scolastico, pur nel fermento delle attività del mese di aprile che hanno visto per il **Corso B** l'impegno e la partecipazione a celebrazioni e ricorrenze che hanno reso ancor più significativo il nostro agire formativo quotidiano.

Aprile è un mese particolarmente ricco di iniziative ambientali, ma anche occasione di riflessione sui temi civici e costituzionali. Per Acerra quest'anno il 25 Aprile *Festa della Liberazione* si celebra con la visita del Presidente Mattarella che il Corso B ha avuto più volte l'onore di incontrare al Senato in occasione di Premiazioni e Riconoscimenti ai nostri alunni e che oggi ci ricorda, proprio partendo dall'orrore dell'eccidio di Acerra, quanto in questo

nostro tempo debba essere forte l'appello alla pace, ai valori del coraggio, della resistenza, della rinascita, della speranza. E' in questa ottica che crediamo che ogni verifica e bilancio debbano essere opera-



ti non in relazione al completamento di un programma ma alla definizione di un progetto umano, sociale, di relazione, ad un programma di fatto non è più possibile conformarsi, è necessario invece che ogni nostro alunno dia forma originale alla sua

vita attraverso maestri di vita fin quando non sarà in grado di divenire egli stesso maestro di se stesso, solo allora potremmo essere certi di aver assolto al nostro dovere educativo, solo allora Virgilio potrà congedarsi da Dante e permettergli di entrare nell'Eden perché egli ha oramai concluso il suo percorso ed il suo libero arbitrio è sano e non servono altre parole *“Non aspettar mio dir più né mio cenno, libero, dritto e sano è tuo arbitrio...per ch'io te sovra te corono e mitrio”*.

E' innegabile che su questa strada ci siamo mossi ed è in questa prospettiva che suggerisce sviluppi per il prossimo anno che intendiamo avviarci alla conclusione di questo percorso con la consapevolezza che passi significativi sono stati fatti per rendere i nostri alunni protagonisti consapevoli e corresponsabili della loro crescita.



Hanno collaborato
a questo numero:
Gli alunni delle classi IB IIB IIIB

Coordinamento e ricerca:
Prof. Consuelo Bilardo
Impaginazione grafica:
Luigi Buonincontro
giornalenautilus@gmail.com

Il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella ad Acerra

di Francesca Pia Mungiguerra 3B

Il 25 aprile, in onore delle Celebrazioni della festa della Liberazione dai nazifascisti, è stato accolto nella città di Acerra il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella. In rappresentanza della Regione Campania, della città Metropolitana di Napoli e della città di Acerra erano presenti rispettivamente il Presidente della Regione Vincenzo De Luca, il Sindaco Raffaele Lettieri. La Festa della Liberazione dal nazifascismo, quest'anno è stata celebrata in un luogo simbolo della Resistenza "Acerra": nel comune campano, tra l'uno e il 3 ottobre del 1943, la ferocia dei nazisti causò 88 morti accertati

e numerosi dispersi per un massacro perpetrato dal reggimento "Hermann Göring". Il Presidente Mattarella, infatti, è arrivato nella città di Acerra per ricordare i massacri del 1943: i soldati tedeschi, in quell'occasione, attaccarono i civili dopo il ferimento di un loro soldato per ritorsione; vennero esplosi colpi contro tutti coloro che cercarono di uscire dalle case.

Lunghe notti di violenze alle quali gli Acerrani si opposero con tutte le forze, dagli uomini alle

donne. Una grande mobilitazione che coinvolse anche la Chiesa, nella persona dell'allora Vescovo Nicola Capasso che poi venne fatto prigioniero e che ci ha lasciato una testimonianza scritta



di quei giorni. Il presidente Sergio Mattarella ha ricordato l'orrore di quei momenti di resistenza in cui anche i cittadini inermi contribuirono alla liberazione del nostro territorio dall'oppressione nazifascista. Il presidente, infine, ha ricordato anche la Guerra in Ucraina, la resistenza di migliaia

di cittadini all'invasione Russa e l'immane tributo di sangue di molti giovani caduti al fronte per difendere la loro terra, i loro diritti e la loro libertà negati.

Il monito del Presidente Mattarella è stato, per tutti, di non cadere in futuro negli errori e negli orrori del passato di cui la storia tristemente testimonia la crudeltà e l'immane tributo di vite innocenti.

E' bene ricordare la storia, è bene essere riconoscenti e grati a chi ha dato la vita per la liberazione dal nazifascismo, come a chi ha sacrificato anche in tempi più recenti la propria vita in nome della legalità e del diritto.

The Hearth Day Giornata mondiale a scopo educativo ed informativo

Il 22 aprile è una data che si distingue dalle altre, perché è la data della Giornata Mondiale della Terra. Questo giorno serve a ricordare a tutti noi di rispettare il nostro Pianeta, di non inquinare con gas tossici, di non sporcarlo e di non inquinare in generale perché è la nostra grande e bella casa.

In questa data tutti i cittadini ci dobbiamo unire. Questo giorno è stato voluto tanto dal senatore statunitense Gaylord Nelson ed è stato istituito dal presidente degli U.S.A. Jhon Fitzgerald Kennedy ed è diffusa in 192 stati. Nacque il 22 aprile 1970 proprio per sottolineare la necessità di diminuire lo spreco delle risorse naturali che ci offre la nostra amata casa. Questa data prima era solamente il tema su cui era incentrato un movimento universitario, poi è divenuto la giornata mondiale a scopo educativo ed informativo. L'idea di una giornata dedicata alla Terra fu discussa già nel 1962, nel periodo in cui c'erano le proteste contro le guerre in Vietnam. Così il senatore Nelson organizzò un "teach-in" sull'ambiente, a cui parteciparono anche note persone del mondo politico come Robert Kennedy. L'Ear-

th Day prese definitivamente forma nel 1969, in seguito a un disastro ambientale dovuto alla fuoriuscita di petrolio dal pozzo della Union Oil al largo di Santa Monica, in California. Così il senatore pensò che si doveva parlare alle persone delle questioni ambientali. Così il 22 aprile 1970 ci fu una grande protesta da



parte di 20 milioni di persone, college e università che si ispiravano al principio: "Tutte le persone, a prescindere dall'etnia, dal sesso, dal proprio reddito e dalla propria provenienza geografica, hanno il diritto ad un ambiente sano, equilibrato e sostenibile".

E da qui nacque l'Earth Day, che significa Giornata della Terra. Alla manifestazione poi parteciparono anche alcune persone famose come Pete Seeger, Paul Newman e Ali McGraw. Nell'occasione dei venti anni dell'associazione dell'Earth Day un team formato da alpinisti statunitensi, sovietici e cinesi scalò il monte Everest, e trasportò a valle circa 2 tonnellate di spazzatura lasciata nelle precedenti missioni. Poi con la nascita di Internet nell'anno 2000 questa giornata ha attirato oltre 5.000 gruppi ambientalisti fuori dagli Stati Uniti, raggiungendo centinaia di milioni di persone tra cui anche famosi attori.

Nel corso degli anni questa giornata si è diffusa un po' in tutto il mondo superando un miliardo di persone: è l'affermazione della "Green Generation", che vuole abbattere i combustibili e l'energia fossili e che vuole un futuro basato su energie e risorse rinnovabili, senza sprechi di quest'ultime. Facciamo sì che la Terra sia pulita, come quando facciamo le pulizie a casa, perché in fondo questo pianeta è la grande casa che unisce tutti noi!

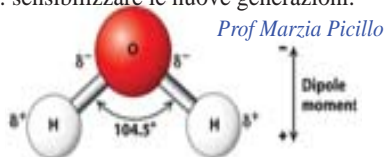
Cuono Francesco Terracciano 1B

Garantire a tutti la disponibilità e la gestione dell'acqua e delle strutture

Quest'anno la classe 1B Secondaria si è occupata dell'obiettivo 6 dell'agenda 2030

La classe ha scelto il nome da dare al progetto con grande partecipazione e sostegno "NOI PER L'ACQUA" per sottolineare la responsabilità che noi tutti abbiamo per la salvaguardia della stessa. Un libro dalle sembianze di un grande cartellone con tante pagine fornisce le informazioni necessarie a comprendere come è fatta questa risorsa H₂O tanto fondamentale per la vita quanto magica per le sue straordinarie proprietà. E allora è partita la ricerca e grandi scoperte sono state fatte: una molecola polare eccezionale, nella quale gli elettroni sono distribuiti in modo tale da permettere all'acqua di avere proprietà che hanno permesso la vita sulla Terra, pensiamo alla capillarità che permette all'acqua di risalire dalle radici degli alberi alle foglie

vincendo la forza di gravità, oppure al potere solvente o al ghiaccio che stranamente galleggia sulla stessa acqua poiché a differenza delle altre sostanze congelandosi aumenta la sua densità. Insomma una forza della natura così importante da dover assolutamente essere tutelata, risparmiata, e rispettata. In questo contesto i ragazzi si sono chiesti quale poteva essere il loro contributo e allora hanno prodotto tante idee e disegni che hanno reso tangibile il nostro obiettivo: sensibilizzare le nuove generazioni.



CO₂: Nemico invisibile

“La strada dell’innovazione tecnologica e della volontà di sanare l’ambiente”

Prof Marzia Picillo

La 3B quest’anno come argomento di educazione civica si è interessata all’anidride carbonica CO₂ come “nemico invisibile” presente nell’atmosfera e prodotto in gran parte dalle azioni umane. Lo scopo del lavoro non è stato tanto capire come viene immessa ma piuttosto come viene eliminata nonché catturata e stoccata per poi essere utilizzata in svariati campi.

Grandi scoperte sono state fatte, con entusiasmo e partecipazione. In Islanda esiste un impianto per catturare la CO₂, si chiama Orca (da Orka, energia in lingua islandese). Secondo molti esperti potrebbe diventare fondamentale per ridurre l’impatto dell’attività umana sul clima nel corso dei prossimi anni.

Orca aspira l’aria attraverso grandi ventole e la fa passare in uno speciale filtro dove un materiale simile alla sabbia si lega chimicamente alla CO₂ trattenendola, viene poi mescolata all’acqua ottenendo così della comune acqua

frizzante potabile, ma invece di essere imbottigliata, viene iniettata nel sottosuolo a centinaia di metri di profondità, in zone ricche di basalto che trasforma con il tempo l’acqua in roccia.

Anche in Italia a Ravenna esiste un impianto simile. Successivamente hanno scoperto che l’Università di Salerno si occupa, con un gruppo di ricercatori di trasformare l’anidride carbonica in CO₂ supercritica per applicazioni industriali, farmaceutiche, alimentari e biomediche. La CO₂ diventa supercritica a temperature e pressioni particolari, ha proprietà solventi simili a quelle di un liquido e proprietà di trasporto comuni a quelle di un gas.

Viene utilizzata per estrarre aromi senza perderne il gusto, ad esempio la Lavazza la utilizza per decaffeinare il caffè, oppure in campo medico con impianti ossei o tessutali gli “Scaffold” (impalcature) che vengono poi riassorbiti dalle cellule del tessuto che si rigenera. Tanti



esempi che ci indicano la strada dell’innovazione

tecnologica e

della volontà di sanare

l’ambiente

riciclando la

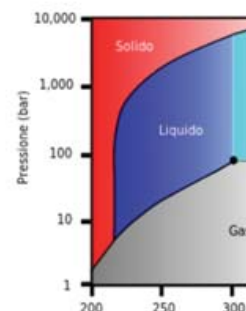
stessa sostanza che l’uomo

ha prodotto nel

corso del tempo in maniera

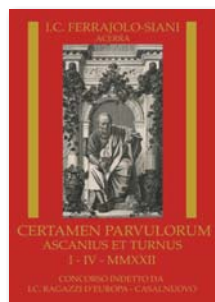
incontrollata, inoltre potrebbe essere un

grande aiuto per ridurre l’impatto ambientale.



Un concorso indimenticabile

“Ricordare il valore del passato e della memoria” di Giulia Aiardo 2B



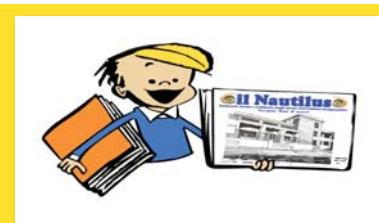
Il 1° aprile 2022 alla Scuola “Ferrajolo Siani” si è tenuta la competizione scolastica “Certamen Parvulorum”. È stata svolta all’ingresso principale della struttura e consisteva in una traduzione in italiano di cinque righe di un testo latino. Per lo svolgimento della prova sono state assegnate due ore. I partecipanti alla gara sono stati scelti dai loro insegnanti oppure hanno partecipato di loro iniziativa. Tutti hanno portato un dizionario di latino, utile nella traduzione, e tanta voglia di cimentarsi in una gara davvero insolita.

Nello svolgimento della competizione è stato osservato uno stretto protocollo perché tutto si svolgesse nella massima regolarità.

L’obiettivo di questa prova, oltre allo sviluppo delle competenze linguistiche degli alunni, è stata la perfetta traduzione dal latino all’italiano che ha portato alla vittoria su ventinove alunni di due concorrenti che parteciperanno,

poi, alla seconda prova che si terrà a Casanovo presso l’Istituto promotore “Ragazzi d’Europa”. Dopo circa due settimane i professori hanno comunicato gli esiti dei vincitori di questa prova: vincitrice della prova delle classi seconde, “Ascanius”, è Aiardo Giulia della II B, che andrà avanti con le prove successive, secondo e terzo posto rispettivamente gli alunni anch’essi della II B Luigi Candido e Daria Amaro, per le classi terze “Turnus” primo classificato Perillo Vincenzo, a seguire Stompanato Fabiana e Giuseppe Pranzile della III B.

Questa prova è sicuramente servita a tutti i partecipanti per imparare a gestire i tempi a disposizione, ad utilizzare nei migliori modi un dizionario e soprattutto per aprire la mente e riconoscere l’origine latina della lingua italiana, di fatto lingua neolatina dalla lunga storia. Come dice Cicerone “Historia magistra vitae”, la storia è maestra di vita. Forse questa gara è servita ancora una volta a ricordarci il valore del passato e della memoria in una cosa che ci caratterizza come popolo e come cultura: la nostra straordinaria lingua.



Hanno collaborato a questo numero:

Gli alunni delle classi IB IIB IIIB

Coordinamento e ricerca:

Prof. Consueolo Bilardo

Impaginazione grafica:

Luigi Buonincontro

giornalenautilus@gmail.com

BiblioNews

Il corso B consiglia la lettura del seguente libro **Il barone rampante**

La storia è ambientata nel Settecento ed è narrata da Biagio, fratello del protagonista, Cosimo Piovasco di Rondò. Il giovane, rampollo di una famiglia nobile ligure di Ombrosa, all'età di dodici anni, in seguito a un litigio con i genitori per un piatto di lumache, si arrampica su un albero del giardino di casa per non scenderci più per il resto della vita. Cosimo dimostra ben presto che il suo non è solo un capriccio: spostandosi solo attraverso boschi e foreste e costruendosi a poco a poco una dimensione quotidiana anche sugli alberi.

Ne consigliamo la lettura perchè lo riteniamo un libro "ecologico" che può sensibilizzare ad amare la natura secondo gli obiettivi dell'Agenda 2030

22 aprile...sempre!

"Pensare al nostro e all'altrui futuro favorendo lo sviluppo della mentalità green" di Daria Amaro 2B

Ogni anno il 22 aprile si commemora da ormai cinquantadue anni la Giornata Mondiale della Terra, in cui ci ricordiamo che il nostro Pianeta va salvaguardato, protetto e rispettato, ma la domanda che dovremmo porci è: "perché solo il 22 aprile e non tutti i giorni?". Noi abitiamo la Terra ogni giorno e la abiteranno anche le generazioni future, però continuando a non considerare la sua importanza e soprattutto ciò che ci offre, non potremmo avere la certezza di poterla abitare ancora a lungo. Già negli anni Settanta si sentì il

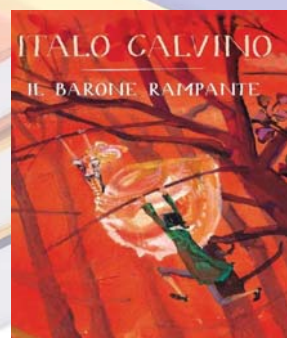
bisogno di denunciare le ingiustizie che l'uomo stava arrecando alla Terra dopo la catastrofe a Santa Barbara.

Il 29 gennaio 1969, una piattaforma petrolifera della Union Oil, localizzata a duecento chilometri dalle coste di Los Angeles, esplose per la forte pressione provocata dal fondale marino. In mare si riversarono più di dieci milioni di litri di petrolio;

rimasero uccisi più di diecimila gabbiani, delfini, foche e leoni marini.

Un anno dopo, in occasione del primo

di Italo Calvino
edito da Mondadori



anniversario del disastro, venti milioni di americani diedero inizio ad un movimento ambientale che nel tempo è stato portato avanti da molti altri.

Al giorno d'oggi si parla parecchio di salvare il mondo e renderlo un posto migliore per tutti, ma non è abbastanza.

È diventato quasi uno "slogan" anche per molti politici che promettono ma ancora non realizzano, per questo motivo dobbiamo noi pensare al nostro e all'altrui futuro favorendo lo sviluppo della mentalità green delle nuove generazioni.

Giornata internazionale dedicata alla nostra Terra

"E' ora di investire sul nostro pianeta e cambiare la rotta"

Ciao, sono una ragazza di 11 anni, negli altri numeri vi ho parlato di molte celebrazioni che si festeggiano nella mia scuola, beh oggi vi parlerò della giornata internazionale della Terra. Già da molto tempo si celebra

questa giornata che fu istituita intorno al 1970 quando dei ragazzi si preoccuparono di come la Terra sarebbe stata in futuro, infatti istituirono dei giorni dedicati al futuro, anche gli scienziati si preoccuparono per il futuro perché già da allora si parlava di inquinamento, disboscamento e di tanti altri fenomeni di questo genere e quindi istituirono questa giornata per ricordare il valore della Terra, il tema di quest'anno è "Investire nel nostro pianeta" ed è senz'altro significativo, vuole ricordarci che dobbiamo migliorare la nostra terra e non distruggerla, per questo dobbiamo porci degli Obiettivi di sviluppo proprio come fa l'Agenda 2030 che quest'anno è per noi la bussola per molti itinerari trasver-



sali e di educazione civica.

Questa giornata ci sembra perciò anche utile per invitare tutti i nostri lettori a fare un piccolo gesto e cercare di non inquinare non solo in questo giorno, ma tutti i prossimi giorni.

di Gioia Terracciano 1B

Parolandia
Alla ricerca delle parole perdute

Nichilismo: sentimento di generale disperazione che contrasta ogni valore civico ed etico. Diviene oggi necessario negare ogni nichilismo e dare forma ad un progetto di vita che in quest'epoca pandemia e di guerra ricostruisca valori e ideali sulle ceneri del nichilismo.

Premio Debate la Forza del Dialogo

« Sono lieta di comunicare a tutta la comunità scolastica che la nostra Scuola con la classe IIB è risultata ammessa alla manifestazione finale del concorso "Debate la Forza del Dialogo" che si svolgerà a Lucca il 3 giugno 2022. I più vivi complimenti agli studenti della IIB e alla referente **Professoressa Consuelo Bilardo** ».

Il Dirigente scolastico, Professoressa **Carolina Serpico**.

